

CON AVSI A SCUOLA DI SOLIDARIETA'

Martedì 27 maggio 2025, le classi quarte e quinte della Scuola Primaria "Aldo Moro" hanno vissuto un'esperienza educativa e umana di grande valore: l'incontro con Antonino Masuri, un missionario attivo in Kenya. L'evento ha offerto ai giovani studenti l'opportunità di conoscere da vicino la realtà di una comunità africana e di riflettere sull'importanza dell'istruzione come strumento di crescita e speranza.



Durante l'incontro, il missionario ha condiviso la sua esperienza in Kenya dove opera; qui si accolgono molti bambini provenienti da famiglie indigenti e si offre loro un'istruzione di base, assieme alle necessarie misure di sostentamento.



Masuri ha descritto le sfide quotidiane affrontate dalla comunità: la mancanza di risorse, le difficoltà nel garantire l'accesso all'istruzione e la necessità di supporto per sostenere il lavoro degli insegnanti e fornire materiale scolastico. Nonostante le difficoltà, ha sottolineato come l'impegno collettivo e la solidarietà possano fare la differenza nella vita di questi bambini.

Al termine del suo intervento, Antonino Masuri ha rivolto un messaggio toccante agli studenti:

"Cari ragazzi, ricordate nel Paese in cui vivo e lavoro io, "SCUOLA È UGUALE CASA": per molti bambini che vivono in povertà, infatti, la scuola è il luogo in cui trovano da mangiare regolarmente, dei vestiti, le divise e soprattutto cure mediche. Tenete presente inoltre che ogni gesto di solidarietà, anche il più piccolo, può illuminare il cammino di qualcuno. L'istruzione è un diritto di tutti, e insieme possiamo costruire un futuro migliore per ogni bambino, ovunque si trovi."

Profondamente colpiti dalla testimonianza di questo missionario, gli alunni delle classi quarte e quinte hanno poi avuto modo di riflettere nelle rispettive aule ed è nata la possibilità di creare dei momenti per attivarsi concretamente. Alcuni alunni hanno proposto una raccolta di materiale scolastico; altri hanno ipotizzato di organizzare attività di sensibilizzazione per coinvolgere l'intera comunità scolastica, anche partendo dal prossimo anno scolastico, essendo quasi alla fine del corrente anno scolastico.



Questo incontro ha rappresentato un momento di crescita per gli studenti, che hanno compreso come l'istruzione sia un bene prezioso, spesso dato per scontato, ma non accessibile a tutti. La scuola diventa così non solo un luogo di apprendimento, ma anche un punto di partenza per sviluppare empatia, responsabilità e cittadinanza attiva.

In un mondo segnato da disuguaglianze, momenti come questo testimoniano il potere dell'educazione nel promuovere la solidarietà e costruire ponti tra culture diverse. L'esperienza vissuta alla Scuola Primaria "Aldo Moro" è un esempio concreto di come l'incontro con l'altro possa arricchire e ispirare nuove generazioni a impegnarsi per un futuro più equo e inclusivo.

Docenti e studenti delle quattro classi quarte e quinte del plesso "Aldo Moro"